

Quaderni di scrittura

ASSiMiL[®]

Arabo

Le basi

أ ب ج د ه و ز ح ط ي ك ل م ن
س ع ف ص ق ر ش ت ث خ ذ
ض ظ غ أ ب ت ث ج ح خ د ذ
ر ن ص ض ط ظ ع غ ف
ق ك ن م ن ه و ي ح ر و ف أ ب

Tutto
l'alfabeto
lettera per
lettera



Presentazione dell'alfabeto

ا ب ت ث

ج ح خ

د ذ ر ز

س ش ص ض ط ظ

ع غ ف ق

ك ل م ن

ه و ي

La forma delle lettere

SENSO DI SCRITTURA IN ARABO: ← ← ← (da destra verso sinistra).

La forma delle 28 lettere dell'alfabeto arabo muta in base alla loro posizione **iniziale**, **mediana** o **finale** di parola, oppure **isolata**.

	nome [trascr.]	isolata	finale	mediana	iniziale
1	'alif [']	ا	ا	ا	ا
2	bā' [b]	ب	ب	ب	ب
3	tā' [t]	ت	ت	ت	ت
4	thā' [th]	ث	ث	ث	ث
5	jīm [j]	ج	ج	ج	ج
6	Hā' [H]	ح	ح	ح	ح
7	khā' [kh]	خ	خ	خ	خ
8	dāl [d]	د	د	د	د
9	dhāl [dh]	ذ	ذ	ذ	ذ
10	rā' [r]	ر	ر	ر	ر
11	zāy [z]	ز	ز	ز	ز
12	sīn [s]	س	س	س	س

	nome [trascr.]	isolata	finale	mediana	iniziale
13	šīn [š]	ش	ش	ش	ش
14	Sād [S]	ص	ص	ص	ص
15	Dād [D]	ض	ض	ض	ض
16	Tā' [T]	ط	ط	ط	ط
17	DHā' [DH]	ظ	ظ	ظ	ظ
18	°ayn [°]	ع	ع	ع	ع
19	ghayn [gh]	غ	غ	غ	غ
20	fā' [f]	ف	ف	ف	ف
21	qāf [q]	ق	ق	ق	ق
22	kāf [k]	ك	ك	ك	ك
23	lām [l]	ل	ل	ل	ل
24	mīm [m]	م	م	م	م
25	nūn [n]	ن	ن	ن	ن
26	hā' [h]	ه	ه	ه	ه
27	wāw [w]	و	و	و	و
28	yā' [y]	ي	ي	ي	ي

Osservazioni

- Nella tavola delle pp. 8-9 le lettere compaiono secondo una numerazione progressiva che corrisponde all'ordine dell'alfabeto arabo.
- **È necessario memorizzare l'alfabeto secondo la sua progressione**, perché tale è l'ordine secondo cui sono disposte le radici delle parole nei dizionari arabi.
- Nella forma di ciascuna lettera araba si possono facilmente distinguere uno o più elementi fra i seguenti:
 - **un corpo principale** (uno o più denti, un ricciolo, un occhiello, uno o più punti...);
 - **un tratto di legamento** che tiene unita la lettera a quella seguente e/o a quella precedente, ma attenzione: alcuni caratteri arabi non si legano mai a quello successivo e pertanto possono avere un tratto di legamento soltanto con la lettera che precede; si tratta di: **وزرذدا** (n° 1, 8, 9, 10, 11 e 27);
 - **una coda ornamentale** che appare solo quando la lettera si trova in posizione finale o isolata.

Indicazioni sulla pronuncia delle consonanti

Prima di lavorare sulla grafia e di apprendere le regole della scrittura, è opportuno dire qualcosa sulla pronuncia, cioè sulla fonetica.

1. Consonanti che hanno un equivalente fonetico in italiano

2	ب	bā' [b]	= b	
3	ت	tā' [t]	= t	
5	ج	jīm [j]	= g	Come in gelato e gioco .
8	د	dāl [d]	= d	
10	ر	rā' [r]	= r	
11	ز	zāy [z]	= s	Sempre sonora come in rosa e svelto .
12	س	sīn [s]	= s	Sempre sorda come in sacco e pesto .

13	ش	šīn [š]	= sce / sci	Come in <i>discesa</i> e <i>sciame</i> .
20	ف	fā' [f]	= f	
22	ك	kāf [k]	= c	
23	ل	lām [l]	= l	
24	م	mīm [m]	= m	
25	ن	nūn [n]	= n	
27	و	wāw [w]	= u	Come in <i>uomo</i> e <i>reliquia</i> .
28	ي	yā' [y]	= i	Come in <i>ieri</i> e <i>ghiaia</i> .

2. Consonanti che possono presentare una difficoltà nella pronuncia

☞ n° 1 bis: ء hamza o «occlusiva glottale»

La **hamza** è un'ostruzione a livello della laringe che interrompe l'emissione di fiato, poi rilasciato subito dopo. Per capire meglio di cosa si tratta, provate a pronunciare la frase *mangerà ancora*, facendo caso a quanto avviene tra la **a** accentata di *mangerà* e la **a** iniziale di *ancora* (iato). Il colpo di glottide che precede la seconda **a** è, in arabo, una consonante a tutti gli effetti, denominata **hamza**. Come tutte le consonanti, può trovarsi all'inizio, all'interno o alla fine di una parola.

Esempio: in رَأْسٌ, ra'sun (da sillabare ra'-sun), il segno « ' » è la trascrizione della **hamza**.

☞ n° 4 e 9: ث thā' e ذ dhāl

La ث thā' equivale al **th** inglese sordo, come in *thing* o *think*.

La ذ dhāl equivale al **th** inglese sonoro, come in *the* o *that*.

Per cogliere la differenza tra un suono sordo e uno sonoro, provate a fare questo esperimento: tappatevi le orecchie e pronunciate prima «sss...», poi «zzz...» (**z** di **zanzara**). Nel caso di «sss...», percepite un sibilo simile al rumore di una ruota forata che si sgonfia. **Le corde vocali non vibrano**, pertanto diciamo che la **s** è **sorda**. Nel caso di «zzz...», insieme al sibilo percepite un rumore di fondo dovuto alla **vibrazione delle corde vocali**. Diciamo che **z** è **sonora**. È la stessa differenza che intercorre tra le consonanti n° 4 ث thā' e n° 9 ذ dhāl.

🔊 n° 5: ج jīm

È importante sapere che, a seconda delle aree geografiche, esistono tre diverse pronunce per questa consonante:

- come in **gelato** (pronuncia standard)
- come la seconda **g** in **garage** (pronuncia magrebina e di molte parlate urbane)
- come in **gatto** (pronuncia egiziana)

🔊 n° 6 e 26: ح Hā' e ه hā'

La ه hā' è l'equivalente della **h** detta “aspirata” – in realtà espirata – dell'inglese **house** o del tedesco **Haus**. È un flusso d'aria che strofina le pareti della laringe.

La ح Hā' è alquanto diversa. Si tratta di una **h** energicamente espirata. Questa volta il soffio proviene dalla faringe, le cui pareti subiscono una forte contrazione. Si tratta di un suono che non esiste in italiano, ma che a volte produciamo in situazioni particolari, per esempio quando mettiamo in bocca un cibo inaspettatamente molto caldo o molto piccante. Il fiato fuoriesce pertanto con più energia rispetto a quanto avviene con la ه hā'.

🔊 n° 7: خ khā'

È un suono molto simile al **ch** tedesco di **Buch** e **Bach** o alla **jota** spagnola di **Juan**.

Il punto di articolazione di questa consonante è appena oltre il velo (detto anche palato molle) e un po' prima dell'ugola. La خ khā' è sorda (le corde vocali dunque non vibrano) e assomiglia a un raschiamento della gola, quando per esempio si vuole rimuovere della saliva o del catarro prima di sputare.

🔊 n° 14: ص sād

La ص Sād è una س sīn (n° 12) “enfatica”, detta anche “faringalizzata”. Provate a pronunciare la **s** di **sacco** immaginando di avere la bocca piena.

🔊 n° 15: ض Dād

La ض Dād è l'enfatica o faringalizzata corrispondente alla د dāl (n° 8). Per articolarla correttamente, bisogna che la punta della lingua vada a toccare gli alveoli dell'arcata dentale superiore, immaginando sempre di avere la bocca piena.

In certe zone del mondo arabo, viene realizzata come l'enfatica della ذ dhāl (n° 9), diventando così foneticamente identica alla ظ DHā' (n° 17), di cui parleremo tra poco.

☞ n° 16: ط Tā'

Corrisponde a una ت tā' (n° 3) enfatica: punta della lingua sugli alveoli e bocca piena!

☞ n° 17: ظ DHā'

Nella pronuncia standard, la ظ DHā' è una ذ dhāl (n° 9) enfatica. In alcune regioni del mondo arabofono è articolata come una ض Dād (n° 15). In sintesi le consonanti ض e ظ spesso si sovrappongono e si riducono a un unico fonema, ora pronunciato D ora DH, secondo le aree geografiche.

In Egitto è pronunciata piuttosto come una ز zāy (n° 11) enfatica, spesso trascritta con una semplice z.

☞ n° 18: ع °ayn

Come la ح Hā', la ع °ayn è una consonante faringale, ma a differenza di quella è sonora. Bisogna dunque che il fiato passi tra le pareti contratte della faringe mentre si fanno vibrare le corde vocali.

☞ n° 19: غ ghayn

È la corrispondente sonora della خ khā': stesso punto e stessa modalità di articolazione, a cui si deve accompagnare la vibrazione delle corde vocali. Ne risulta un suono simile alla r uvulare francese.

☞ n° 21: ق qāf

La ق qāf, che in alcune aree geografiche è pronunciata come una *hamza* o come la *g* velare di *gatto*, corrisponde a un'esplosione sorda al fondo della gola, più precisamente tra il velo e l'ugola. È in qualche modo una *k* articolata molto più indietro, nella zona del palato molle, come se dovessimo inghiottirla.

È importante saper distinguere bene la ق qāf (n° 21) dalla ك kāf (n° 22).

Quaderni di scrittura **ASSiMiL**

Arabo

Le basi

Questo quaderno di scrittura è stato appositamente pensato per insegnarvi a tracciare ognuna delle 28 lettere dell'alfabeto arabo, insieme ai segni supplementari che eventualmente le accompagnano (vocali brevi, allungamenti vocalici, raddoppiamenti ecc.). Passo dopo passo, matita alla mano, imparerete facilmente la grafia araba grazie alle griglie, alle frecce di orientamento e agli esercizi progressivi (dai semplici caratteri isolati alla riproduzione di parole e piccole frasi), secondo una strategia didattica ben ponderata. Ogni nuova competenza è successivamente consolidata grazie a esercitazioni mirate, con le relative soluzioni.

- **Introduzione alla scrittura araba (storia, descrizione fonetica)**
- **Tutto l'alfabeto lettera per lettera**
- **Esercitazioni mirate**

€ 11,90

ISBN 978-88-96715-28-4



www.assimil.it

Quaderni di esercizi



Arabo

Primi passi



174
esercizi
con le
soluzioni

Quaderni di esercizi 

Arabo

Primi passi



di
Daniel Krasa

traduzione, adattamento in italiano e revisione integrale di
Maurizio Bagatin

Assimil Italia s.a.s.
10034 Chivasso (TO)
info@assimil.it

www.assimil.it

Introduzione

Con i loro 174 esercizi, i 19 capitoli di questo quaderno vi aiuteranno a consolidare alcuni rudimenti della lingua araba.

Dopo aver ripassato la grafia delle consonanti, delle vocali e dei segni supplementari, affronteremo alcuni punti fondamentali della grammatica: dalle declinazioni dei nomi e degli aggettivi alle negazioni, passando per i pronomi personali, dimostrativi, relativi e i verbi. Saranno presentati i tratti essenziali del sistema verbale: la coniugazione regolare e irregolare del passato, del presente nei modi indicativo, congiuntivo e apocopato, e dell'imperativo.

Dopo una descrizione sintetica, ma precisa, di un certo argomento o di una sua parte, vi saranno proposti degli esercizi divertenti per passare immediatamente dalla teoria alla pratica. Le parole necessarie per comprendere e svolgere gli esercizi sono fornite negli elenchi che compaiono in ogni capitolo sotto la dicitura **Glossario**.

Il quaderno vi offre anche la possibilità di autovalutarvi. Dopo aver svolto ogni esercizio e verificato la soluzione (da pagina 122), completate l'espressione dell'icona che compare accanto al titolo: 😊 se la maggior parte delle risposte è esatta, 😊 se è corretta circa la metà, 😞 se lo è meno della metà. Alla fine di ogni capitolo, scrivete il totale ottenuto per ogni tipo di icona e riportate il dato nella tavola di pagina 128 per l'autovalutazione finale.

Indice

1. La scrittura	3	12. Il passato (perfetto)	76
2. La vocalizzazione	10	13. Le irregolarità del passato	80
3. Radice e schemi	16	14. Il presente (imperfetto)	92
4. L'articolo	20	15. Le irregolarità del presente	98
5. Il nome e l'aggettivo	23	16. Il futuro	108
6. Il numero	30	17. L'imperativo	110
7. Le declinazioni	40	18. La negazione della frase nominale	112
8. I pronomi personali	50	19. La negazione della frase verbale	116
9. Pronomi dimostrativi e relativi	64	Soluzioni	122
10. Avverbi e pronomi interrogativi	70	Autovalutazione	128
11. Introduzione al sistema verbale	74		

Radice e schemi

La maggior parte del lessico arabo può essere considerato come l'esito dell'unione di una radice (chiamata أصل), il più delle volte triconsonantica e più raramente di due o quattro consonanti, e di uno schema, cioè l'insieme delle vocali aggiunte tra una consonante radicale e l'altra. Nello schema di una parola possono rientrare ulteriori consonanti e vocali nella forma di prefissi, suffissi e infissi (lettere inserite tra due consonanti radicali).

A ogni radice è associato un significato generale che si puntualizza nei diversi tipi di parole attraverso il meccanismo della derivazione. Quest'ultimo consiste nell'applicazione dei diversi schemi alla radice di partenza. Si consideri per esempio la radice ك - ت - ب che rimanda all'idea di scrittura. Da questa radice derivano le parole: كَتَبَ scrisse / ha scritto; كَاتِب scrittore, scrivente; كِتَاب libro; كُتَيْب libretto, brochure; مَكْتَب ufficio; مَكْتَبَة biblioteca; مَكْتُوب scritto, lettera; مَكَاتِبَة corrispondenza ecc. Notate come in tutte queste parole l'ordine nella sequenza delle consonanti radicali rimanga sempre lo stesso.

Per indicare in astratto gli schemi, l'arabo ricorre alle tre consonanti ل - ع - ف (cui si aggiungono le vocali e le eventuali consonanti complementari). Occorre tuttavia segnalare che, data una radice, non è possibile applicare tutti gli schemi previsti dalla morfologia.

I Individuate le radici triconsonantiche delle seguenti parole.

- (nobile)
- (Husayn)
- (salvezza)
- (capito, concetto)
- (più di)
- (uscita)
- (capacità, potere)
- (imbarcazione)
- (lezioni)
- (pesante)
- (parola)
- (operaio)

- a. شَرِيف
- b. حُسَيْن
- c. سَلَامَة
- d. مَفْهُوم
- e. أَكْثَر
- f. خُرُوج
- g. قُدْرَة
- h. مَرَكَب
- i. دُرُوس
- l. ثَقِيل
- m. كَلِمَة
- n. عَامِل



2 Individuate la radice comune in ciascun gruppo di parole. Esempio:

كتاب، مكتوب، مكتبة ← ك - ت - ب

انصرف، صرّاف، مصرف ←

تدريس، دراسة، مدرسة ←

معلم، علم، تعليم ←

شريك، اشترك، مشاركة ←

حديث، تحدّث، محادثة ←

عقود، اعتقاد، عقيدة ←



Glossario

cambiavalute	صَرَّاف	entrare in società	إشْتَرَك
accordi, contratti	عُقود	articolo di fede, credenza	إِعْتِقَاد
credenza, convinzione	عَقِيْدَة	andarsene	أَنْصَرَفَ
scienza	عِلْم	parlare, chiacchierare	تَحَدَّثَ
conversazione	مُحَادَثَة	insegnamento	تَدْرِيْس
scuola	مَدْرَسَة	istruzione	تَعْلِيْم
(com)partecipazione	مُشَارَكَة	racconto, storia	حَدِيْث
banca	مَصْرَف	studio	دِرَاسَة
maestro	مُعَلِّم	socio, partner	شَرِيْك

3 Raggruppate le venti parole sottostanti in base alla loro radice triconsonantica.

س - ف - ر	ش - ر - ب	ط - ع - م	ك - س - ر	ل - ع - ب

- a. مَكْسُوْر (rotto) b. لُعْبَة (bambola) c. سِفَارَة (ambasciata) d. مَطْعَم (ristorante) e. شَرْب (azione del bere) f. لَاعِب (giocatore) g. سَفْرَة (gita) h. كَابِيْر (feroce, predatore) i. طَعْم (gustoso) l. مَلْعَب (campo da gioco) m. يَشْرَبُوْنَ (bevono) n. سَفِيْر (ambasciatore) o. شَرْبَة (sorsata, dose) p. اِنْكَسَرَ (rompersi) q. مَشْرُوْب (potabile, bibita) r. طَعَام (cibo) s. مُسَافِر (passeggero, viaggiatore) t. اَلْعَاب (giochi) u. طَعْم (gusto) v. كَسَرَ (frantumare)

4 Scrivete le parole che si ottengono applicando gli schemi della colonna di destra alle quattro radici sottostanti.



م - ل - ع	ع - ر - ف	ط - ل - ب	س - ك - ن	فَعَّال
				فَاعِل
				مَفْعَل
				مَفْعُول

5 Individuate le tre diverse radici da cui derivano le parole sottostanti, quindi attribuite a ogni colonna una radice. Inserite infine ciascuna parola nella casella allineata allo schema di derivazione corrispondente (non tutti gli schemi sono utilizzati per ogni radice).



Radici			Schemi ↓
			أَفْعَل
			تَفْعِيل
			فَعَّال
			فَعَالَةٌ
			فِعَالَةٌ
			فَعْل
			فَعِيل
			مَفْعَل
			مَفْعَل
			مَفْعَلَةٌ
			مَفْعُول

a. طَبَّاح (cuoco)

b. صَدَاقَةٌ (amicizia)

c. مُحَمَّد (Mohammed)

d. صَدِيق (amico)

e. مَطْبُوخ (cotto, cucinato)

f. حَمْد (lode)

g. مَطْبِخ (cucina)

h. تَصَدِيق (approvazione, assenso)

i. مَحْمُود (Mahmud)

l. طِبَّاحَةٌ (arte culinaria)

m. مُصَدِّقَة (certificato)

n. أَحْمَد (Ahmed)



6 Derivate dalla radice ج - م - ع le parole corrispondenti agli schemi riportati nelle caselle.



a.

فَعَلَ

b.

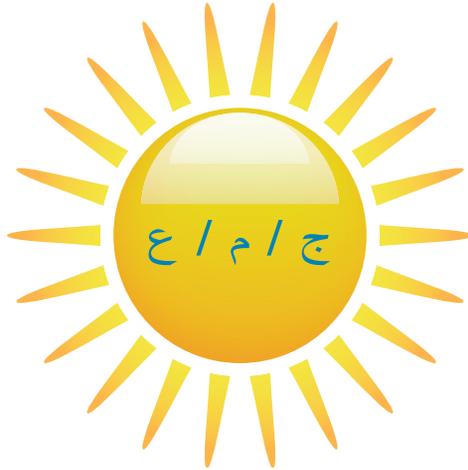
فَعَّلَ

c.

فَعَّلِيَّةٌ

l.

فَعَالَةٌ



d.

فَاعِلٌ

i.

فَعِيلٌ

e.

فَاعِلَةٌ

h.

مُفْتَعَلٌ

g.

إِفْتَعَلَ

f.

مَفْعُولٌ



Complimenti! Siete arrivati alla fine del capitolo 3. È tempo di congedare le icone e riportare il risultato a pagina 128 per l'autovalutazione finale.



Quaderni di **esercizi**

ASSIMIL[®]

Arabo

Primi passi

Questo quaderno di esercizi, pratico e divertente, è lo strumento ideale per tutti coloro che stanno iniziando l'apprendimento dell'arabo standard e desiderano fare esercizio per una progressione più rapida. Offre 174 esercizi, proposti anche come passatempo, con le relative soluzioni. Al termine di ogni capitolo, un punteggio di autovalutazione permette di quantificare i propri progressi. Pronuncia, ortografia, grammatica, lessico... nessun aspetto della lingua viene tralasciato!

- **174 esercizi con le soluzioni**
- **Giochi, cruciverba, esercizi di completamento ecc.**
- **Pronuncia, ortografia, grammatica, lessico...**
- **Tabella di autovalutazione del livello raggiunto**

€ 11,90

ISBN 978-88-85695-80-1



9 788885 695801



www.assimil.it